



CITTÀ DI ORIA

Provincia di Brindisi
IV SETTORE - PATRIMONIO

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ COMUNALE

Anno sportivo 2026/2027

Avviso Pubblico

Premesse

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/06/2020 il Consiglio Comunale di Oria ha approvato il Regolamento di "Gestione ed uso impianti sportivi" (dora in avanti "Regolamento").

Il presente Avviso pubblico è redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento e della Delibera di Giunta Municipale n. 185 del 05/09/2024 e successiva D.G.C. n. 197 del 31/07/2025.

Con il presente documento si intende fornire una dotazione di criteri chiari e oggettivi per l'assegnazione del monte ore disponibile a ciascun ente/associazione sportivo ammissibili e come meglio elencati all'art. 4 del Regolamento.

Art. 1 - Soggetti ammissibili

I soggetti che possono fruire degli impianti, in ordine di priorità sono:

- a) Comune, Coni, Federazioni sportive riconosciute, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, Società Sportive e Associazioni sportive affiliate a Federazioni o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI che siano iscritte nell'apposito registro del CONI;
- b) Associazioni senza fine di lucro operanti nei settori dei Servizi Sociali e Culturali aventi i requisiti previsti dalla normativa regionale di settore;
- c) Soggetti aventi finalità di lucro e privati cittadini.

Art. 2 - Impianti sportivi disponibili e relative tariffe orarie

Come disposto con la Delibera di Giunta Municipale n. 185 del 05/09/2024, gli impianti sportivi disponibili per la richiesta di cui al presente avviso pubblico sono i seguenti:

- **Impianti sportivi strutturati per organizzare attività di avviamento allo sport e attività agonistiche di base (comma 2, art. 2 del Regolamento)**
 - Palestra scolastica "Camillo Monaco"
 - Palestra scolastica "Enrico Fermi"
 - Palestra scolastica "Giovanni Calò"
 - Tensostruttura
 - Palazzetto dello sport
 - Pista d'atletica

- ***Impianti sportivi destinati ad attività sportive specialistiche o agonistiche di alto livello (comma 3, art. 2 del Regolamento)***
 - Campo sportivo

Le tariffe orarie stabilite per ogni impianto sportivo oggetto del presente avviso sono le seguenti:

Per i soggetti di cui all'art. 1, lett. a) e b):

- **Campo sportivo:**
 - enti/associazioni locali ↔ tariffa oraria €/ora 18,00
 - enti/associazioni esterne ↔ tariffa oraria €/ora 30,00
 - singolo evento sportivo: € 200,00
 - singolo evento notturno sportivo: € 250,00
- **Palezzetto dello sport:**
 - enti/associazioni locali ↔ tariffa oraria €/ora 10,00
 - enti/associazioni esterne ↔ tariffa oraria €/ora 20,00
- **Tensostruttura:**
 - enti/associazioni locali ↔ tariffa oraria €/ora 8,00
 - enti/associazioni esterne ↔ tariffa oraria €/ora 15,00
- **Palestre scolastiche:**
 - enti/associazioni locali ↔ tariffa oraria €/ora 4,00
 - enti/associazioni esterne ↔ tariffa oraria €/ora 10,00
- **Pista d'atletica** (solo per attività di gruppo con minori ripetitive)
 - enti/associazioni locali tariffa oraria €/ora 10,00
 - enti/associazioni esterne tariffa oraria €/ora 20,00
- **Pista d'atletica** (solo per atleti master)
 - tariffa annuale € 190,00
 - tariffa mensile: € 25,00
- gli importi di cui sopra sono da intendersi IVA compresa se dovuta
- **Utilizzo impianto (campo sportivo) per attività**
 - ○ Costo orario per associazioni sportive riconosciute: €/ora 30 oltre Iva se prevista
 - ○ Costo orario per associazioni sportive riconosciute: €/ora 40 oltre Iva se prevista (con illuminazione parziale)
 - ○ Costo orario per attività privata: €/ora 80,00 oltre Iva se prevista
 - ○ Costo orario per attività privata: €/ora 100,00 oltre Iva se prevista (con illuminazione parziale)
- **Utilizzo impianto (campo sportivo) per evento sportivo (partita, gara, ecc.)**
 - ○ Costo giornaliero per evento sportivo: € 800,00 oltre Iva se prevista
 - (12 ore circa compresa tribuna)

Per i soggetti di cui all'art. 1, lett. c) non è prevista alcuna riduzione e saranno applicate le tariffe più aderenti alle esigenze prospettate tra quelle previste nel "Tariffario base per utilizzo di un impianto sportivo tipo" di cui alle Linee Guida per la Gestione degli Impianti Sportivi Pubblici, emanate dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia regionale ASSET.

Per atleti master si intendono soggetti iscritti ad ASD, che intendono fruire della pista d'atletica singolarmente e autonomamente nelle fasce orarie ad essi riservate.

Art. 3 - Discipline sportive per ogni impianto

Al fine di fornire una chiara indicazione di utilizzo dei diversi impianti sportivi di cui all'art. 2, si fornisce una lista delle discipline sportive praticabili in ogni impianto:

- **Campo sportivo**: calcio, e affini delle precedenti discipline.
- **Pista d'atletica**: atletica e affini
- **Palezzetto dello sport**: basket, pallavolo, pallamano, calcio a 5 e affini delle precedenti discipline
- **Tensostruttura**: basket, pallavolo, pallamano, calcio a 5, atletica leggera e affini delle precedenti discipline, sbandieratori (per quest'ultima disciplina sarà prevista una riserva pari al 30% del monte orario totale).
- **Palestra scolastica "E. Fermi"**: basket, pallavolo, atletica leggera e affini delle precedenti discipline, discipline storico/sportive ad eccezione degli sbandieratori.
- **Palestra scolastica "C. Monacoi" e "G. Calò"**: basket, pallavolo, atletica leggera e affini delle precedenti discipline, discipline storico/sportive ad eccezione degli sbandieratori.

Eventuali richieste riguardanti discipline sportive non previste nel presente articolo saranno valutate "caso per caso" seguendo i principi di cui al presente avviso e la prioritaria esigenza di tutela dell'impiantistica sportiva comunale.

Art. 4 - Criteri di priorità

Nel caso in cui le richieste di spazi/monte ore dovessero eccedere le disponibilità si valuteranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) livello dell'attività svolta: internazionale, nazionale, regionale, locale;
- 2) partecipazione o iscrizione a campionati o attività di livello nazionale, regionale, locale e, relativamente agli sport di squadra: serie A, serie B, serie C, serie D e campionati minori;
- 3) attività svolta a livello giovanile, presenza di C.A.S. (centri di avviamento allo sport autorizzati dal CONI), partecipazione a campionati giovanili;

- 4) anzianità di affiliazione, titoli e riconoscimenti sportivi conquistati;
- 5) attività nel campo del recupero dei minori, integrazione sociale e attività educativa attraverso lo sport;
- 6) numero di tesserati (documentati tramite l'iscrizione al registro CONI);
- 7) continuità dell'attività nell'impianto sportivo e radicamento territoriale.

L'assegnazione delle palestre e dei campi sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto, principalmente, delle esigenze delle società praticanti attività federale e di seguito per quelle non federali.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.

Le gare hanno precedenza di norma sugli allenamenti.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, l'ente proprietario si riserva la piena facoltà di esercitare il diritto di uso prioritario nei seguenti casi:

- nelle fasce orarie mattutine (08:00 - 14:00) per attività scolastiche riservate alle scuole del territorio;
- per attività che coinvolgano soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni per l'inserimento in corsi didattici ed attività sportive e socio-sportive pomeridiane;
- per un numero di giorni prestabilito per lo svolgimento di attività scolastiche, eventi sportivi o sociali organizzati dalla stessa amministrazione concedente.

Art. 4.1 - Esclusione

Chi non risulti in regola con i pagamenti dei precedenti anni sportivi, sarà escluso d'ufficio dalla procedura di assegnazione di utilizzo delle strutture sportive cittadine.

Art. 5 - Valutazione istanze e assegnazione punteggi

Di seguito la griglia di attribuzione punteggi

TIPOLOGIA SOGGETTO RICHIEDENTE - max 10 punti	
<i>Categoria di appartenenza</i>	<i>Punteggio</i>
art. 1 comma a	10

art. 1 comma b	5
art. 1 comma c	0
LIVELLO ATTIVITÀ SVOLTA - max 5 punti <i>(In riferimento del precedente anno sportivo, saranno valutati eventi, provenienza iscritti, campionati e ogni info ritenuta utile a profilare la presente categoria complessivamente)</i>	
Internazionale	5
Nazionale	4
Regionale	3
Locale	2
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI O EVENTI SPORTIVI - max 10 punti	
<i>Sport di squadra</i>	
Serie A (o equivalente)	10
Serie B o equivalente)	8
Serie C o equivalente)	6
Serie D o equivalente)	4
Serie minori al quarto livello apicale	2
<i>Sport individuali</i>	
Gare/eventi sportivi nazionali	10
Gare/eventi sportivi regionali	6
Gare/eventi sportivi provinciali/locali	2
LAVORO CON I GIOVANI - max 10 punti	

Almeno 3 campionati giovanili	5
Attivazione C.A.S. riconosciuto	5
REPUTAZIONE SPORTIVA - max 10 punti	
Anzianità di affiliazione federale	fino a 5 punti
Titoli e riconoscimenti sportivi	fino a 5 punti
INCLUSIVITÀ - max 10 punti	
atleti disabili > 50%	10
atleti disabili tra 49,9% e 30%	5
atleti disabili < 30%	0
NUMERO DI TESSERATI - max 10 punti	fino a 10 punti
RADICAMENTO SUL TERRITORIO - max 10 punti	
Da almeno 10 anni	10
Da almeno 5 anni	5
Da almeno 3 anni	2
PREMIALITA' - max 10 punti	
Cauzione pari a 2 mensilità	10
Polizza fidejussoria esclusiva a copertura contributo	10

Art. 6 - Graduatorie

In base all'attribuzione dei punteggi con le modalità di cui al punto precedente, saranno redatte differenti graduatorie per singolo impianto e per disciplina sportiva da tenersi al suo interno.

Art. 7 - Richieste multiple

Nel caso in cui si verificassero richieste multiple per la medesima fascia oraria e nel medesimo impianto, si procederà, in ordine propedeutico, come segue:

1. si sottoporrà alle associazioni interessate il piano redatto con le istanze ricevute con l'indicazione di tutte le richieste multiple pervenute;

N.B. è data facoltà a due o più associazioni, se vi è reciproca disponibilità, a condividere l'utilizzo di una determinata fascia oraria per il medesimo impianto, fermo restando il rispetto di tutti gli obblighi sulla sicurezza legati al numero massimo di atleti presenti contemporaneamente sul terreno di gioco/pista/parquet.

In tal caso vi è una riduzione della relativa tariffa di utilizzo di cui all'art. 2 del 30%.

2. si chiederà alle associazioni di avviare un dialogo collaborativo al fine di eliminare o ridurre nella misura maggiore possibile le situazioni di accavallamento delle richieste nelle medesime fasce orarie e per il medesimo impianto;
3. si procederà, in subordine agli esiti del dialogo collaborativo, se non avrà prodotto un accordo tra le parti, all'assegnazione d'ufficio, attribuendo la fascia oraria oggetto di richiesta multipla all'ente/associazione collocata in posizione superiore tra quelle interessate, fermo restando i seguenti limiti:
 - a. garanzia di bilanciamento tra discipline: nel caso di impianto con uso rivolto a più discipline sportive, il rapporto di ore assegnate a una disciplina non può eccedere per più di $\frac{1}{3}$ (arrotondate all'unità superiore) le ore assegnate rispetto alle altre (es: ore assegnate basket 21; ore assegnate alla pallavolo non inferiori a 7 o non superiori a 63).
 - b. garanzia di bilanciamento tra enti/associazioni sportive: il rapporto di ore assegnate a un ente/associazione sportiva con un monte orario maggiore rispetto alle altre non potrà eccedere per più di $\frac{2}{3}$ (arrotondate all'unità superiore) le ore assegnate a ogni altro ente/associazione sportiva per il medesimo impianto (es: se sono assegnate 10 ore all'associazione B a tutte le altre associazioni dovranno essere assegnate almeno 4 ore).
 - c. garanzia di bilanciamento delle fasce orarie di utilizzo: le fasce orarie dalle ore 16:00 alle ore 19:00, nel caso di richieste plurime e accavallate, potranno essere assegnate massimo per tre giorni settimanali per ogni impianto.
 - d. continuità dell'attività sportiva: in subordine ai precedenti criteri, si adotterà il principio di priorità per chi è già stato assegnatario di spazi nelle strutture sportive comunali nel precedente anno sportivo (sempre che siano in regola con i pagamenti) nel caso in cui vi sia accavallamento di richiesta con enti che presentano istanza per la prima volta.
 - e. Nel caso di più richieste per gli stessi spazi ed orari si provvederà ad assegnare secondo quanto di seguito riportato: 1) anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo; 2) radicamento sul territorio del bacino di utenza dell'impianto (numero degli iscritti nell'ultima stagione estiva)

Eventuali contingenze o richieste che portino a sfiorare o a eccedere tali limiti devono essere concordate tra associazioni o tra discipline interessate, fermo restando, in ultima istanza, la

decisione d'ufficio da parte del Responsabile del Procedimento che può decidere di derogare a tale principio con opportune motivazioni.

La possibilità di scelta prioritaria della fascia oraria, sarà limitata ad un numero di ore pari alla metà (arrotondato all'unità successiva) del numero di ore assegnate (es. 10 ore assegnate all'associazione B, 5 ore assegnate all'associazione C, 4 ore assegnate all'associazione D. Se l'associazione prima in graduatoria sarà l'associazione B, tale associazione potrà esercitare la scelta prioritaria, nel caso di mancato accordo, per un numero di 5 ore).

Art. 8 - Obblighi degli assegnatari

Gli enti/associazioni sportive assegnatarie di spazi di utilizzo presso gli impianti sportivi di proprietà e/o disponibilità comunale sono tenuti a sottoscrivere per accettazione l'atto di assegnazione, contenente le condizioni alle quali detto uso è concesso.

Alla predetta sottoscrizione è connesso il sorgere dei diritti e degli obblighi in capo al concessionario. In merito agli obblighi, l'assegnatario dovrà:

- a) utilizzare la struttura autorizzata esclusivamente per le attività e negli orari dichiarati in sede di domanda e specificati nell'autorizzazione d'uso;
- b) non utilizzare la struttura autorizzata per attività contrarie alle finalità e principi del Regolamento e per attività che possono danneggiare la struttura e le attrezzature o arrecare danno o disturbo a terzi;
- c) sollevare il Comune da ogni responsabilità per fatti e danni che possono accadere durante l'utilizzo tanto a persone che a cose;
- d) per quanto attiene la sicurezza durante lo svolgimento delle attività, prendere visione del piano di gestione dell'emergenza e sfollamento predisposto dal gestore ed uniformarsi alle indicazioni fornite dal gestore;
- e) comunicare tempestivamente all'Ufficio comunale competente i danni alla struttura e/o alle attrezzature verificati prima del proprio turno di utilizzo, tramite mail/pec del Comune;
- f) rispondere dei danni arrecati alle strutture ed alle attrezzature durante e/o in conseguenza dell'utilizzo, i quali dovranno essere risarciti;
- g) provvedere alla vigilanza della palestra/impianto sportivo autorizzati per tutto il tempo di utilizzo e alle pulizie della stessa successivamente all'utilizzo stesso;
- h) non consentire l'accesso alla struttura ai propri atleti, associati e utenti se non accompagnati dal responsabile indicato (ad accezione degli atleti master per la pista d'atletica);
- i) garantire che gli utenti della struttura utilizzino scarpe idonee a preservare l'integrità della superficie di gioco dell'impianto e, comunque, calzature che non lascino segni sul pavimento delle palestre;

j) vietare l'attività con attrezzi non idonei (la pratica di discipline particolari è consentita esclusivamente negli impianti dichiarati specificatamente idonei);

k) garantire l'osservanza del divieto di fumare nell'impianto e nei locali pertinenti (spogliatoi, tribune, magazzini, ecc.); del divieto, per gli atleti, di introdurre nell'impianto animali, automezzi, motocicli, biciclette e/o qualsiasi altro veicolo;

l) provvedere alla pulizia degli impianti e degli spogliatoi al termine di ogni utilizzo;

m) non consentire il consumo di alimenti e bevande all'interno delle palestre scolastiche o degli impianti sportivi e nei locali di pertinenza se non previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione;

n) non sub-concedere a terzi, parzialmente o totalmente, gli orari avuti in uso.

In caso di accertate violazioni delle disposizioni suddette, l'Amministrazione potrà procedere alla sospensione, revoca o decadenza della concessione in uso come da Regolamento.

Art. 9 - Presentazione richiesta

I soggetti che intendono fruire degli impianti sportivi comunali devono presentare, entro e non oltre il termine perentorio del 01/09/2026 (ore 12:00), apposita istanza, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Richiesta utilizzo impianti sportivi di Oria per l'anno sportivo 2026/2027 - (nome associazione/ente)".

N.B. Altre modalità o difformità dalle diciture sopra esposte non saranno prese in considerazione.

La domanda deve essere compilata secondo il modulo allegato al presente documento.

Le citate istanze dovranno essere corredate da:

a) Certificato di iscrizione al Registro delle società sportive del CONI (o presso le Federazioni di appartenenza).

b) Se non già affiliate per il prossimo anno sportivo, copia della richiesta di riaffiliazione per l'anno successivo;

c) Elenco nominativo degli istruttori, con indicazione della qualifica e dei titoli posseduti, presenti in organico;

d) Dichiarazione del Legale Rappresentante delle Società e/o Associazioni Sportive che attesti:

- l'idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica, secondo le norme vigenti, di tutti i partecipanti agli allenamenti e/o ai corsi di addestramento;
- la copertura assicurativa antinfortunistica degli stessi;



e) dichiarazione del Legale Rappresentante delle Società e/o Associazioni Sportiva di essere a conoscenza e di osservare tutte le norme del presente Regolamento comunale di “Gestione ed uso impianti sportivi comunali”;

f) ogni altro documento e/o attestazione che possa ricondurre a certezza piena l’assegnazione dei punteggi valutativi di cui all’art 5.

g) se assegnatario nei precedenti anni sportivi, copia di tutti i versamenti effettuati da settembre 2025 a giugno 2026.

Art. 10 - Assegnazione degli spazi/monte ore agli assegnatari

Successivamente alla presentazione delle istanze e alle operazioni di cui agli art. 5, 6 e 7, sarà predisposto l’atto di assegnazione del monte orario spettante alle singole associazioni previa sottoscrizione di documento di accettazione obblighi da parte dell’aggiudicatario.

IL RESPONSABILE DEL PATRIMONIO
Arch. Antonio DATTIS